

VILNIUS, RIGA E TALLINN: NELLE LUMINOSE TERRE DELL'AMBRA

13 - 19 MAGGIO 2026, 7 giorni - 6 notti







Estonia, Lettonia e Lituania sono chiamate i Paesi dell'Ambra perché ricche di questa preziosa pietra fossile. In comune hanno anche gran parte dell'ambiente naturale, di storia, economia e cultura. Eppure ogni repubblica ha un suo carattere ben definito, da scoprire e conoscere. I centri storici sono ancora a misura d'uomo, con tesori architettonici di grande valore: Vilnius e Riga sono state dichiarate dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

Fuori città la natura è integra, di una bellezza dolce e ondulata: campagne, boschi di betulle, villaggi dalle case in legno. Orgogliose della loro indipendenza e libere dal retaggio sovietico, le Repubbliche sono pervase dal fervore del rinnovamento, ma vecchio e nuovo convivono in perfetta armonia.





1° giorno, mercoledì 13 maggio 2026: Bergamo Orio al Serio > Vilnius

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Bergamo, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo FR 2872 delle 09h30. Arrivo a Vilnius previsto alle 12h55 dopo 2h25' di volo, incontro con la guida, trasferimento in città e pranzo. Nel pomeriggio, primo tour panoramico in bus prima della sistemazione in hotel nelle camere riservate per la cena e pernottamento.

2° giorno, giovedì 14 maggio 2026: Vilnius > Trakai > Vilnius

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

Mattinata dedicata al proseguimento della visita guidata della capitale lituana, che abbraccia un inedito miscuglio di culture e tradizioni lituane, polacche, ebraiche e russe. Si visiteranno il centro storico con la Cattedrale, la città vecchia con la Chiesa ortodossa dello Spirito Santo, e la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo. Nel pomeriggio visita di Trakai (30 km, 40') antica capitale del Granducato della Lituania con il suo castello medievale. Rientro in hotel a Vilnius per la cena e pernottamento.

Vilnius. Nel 1323 la città era un forte di legno costruito dal duca Gediminas, e solo nel 1522 fu circondata da mura, con porte e tre torri. Vilnius raggiunse il massimo dello sviluppo sotto il regno di Sigismondo II di Polonia, che vi stabilì la sua corte nel 1544. Nel 1579 fu fondata l'Università di Vilnius, la più antica dell'Europa orientale, che conserva la più antica e ricca biblioteca del Paese. Nel 1795, Vilnius fu annessa alla Russia e durante la I querra mondiale occupata dai tedeschi fino al 16 febbraio 1918, quando venne proclamata l'Indipendenza della Lituania. Fu poi occupata dai Bolscevichi e successivamente annessa, il 20 febbraio 1922, alla Polonia. A seguito del Patto Molotov-Ribbentrop, il 19 giugno 1939 l'Armata Rossa invase la città, ma nel giugno 1941 la città fu conquistata dai nazisti, che subito vi crearono due ghetti per la numerosa popolazione ebraica. Al termine della guerra il 95% della locale popolazione ebraica risultò essere stata assassinata. Nel luglio 1944, le Armate polacche e Sovietiche conquistarono Vilna, che fu subito annessa all'Unione Sovietica e divenne capitale della Repubblica Socialista Sovietica Lituana. Il 11 marzo 1990, il Soviet supremo della RSS Lituana proclamò l'indipendenza dall'URSS, restaurando la Repubblica di Lituania. Il governo sovietico, il 9 gennaio 1991, inviò truppe ed il 13 gennaio successivo, durante l'attacco dell'Armata Rossa all'edificio della radiotelevisione lituana, vennero uccise quattordici persone e più di 700 rimasero ferite. Solo nell'agosto del 1991 l'Unione Sovietica riconobbe l'indipendenza della Lituania. Trakai è la città sull'acqua e la capitale del medioevo a soli 30 km da Vilnius. Il più importante monumento storico e la maggiore attrattiva per i turisti è il castello di stile gotico, situato al centro del lago di Galvé. Il castello fu una fortezza di protezione contro i nemici e più tardi - la residenza dei granduchi della Lituania. Nel XX secolo è stato restaurato ed oggi è . l'unico castello sul lago in tutta l'Europa dell'Est. Ora è la sede di un interessante museo e d'estate accoglie numerosi eventi e festival. Fin dai tempi antichi Trakai è un centro multietnico. Già dal XIV secolo era abitata da caraiti, polacchi e russi.

3° giorno, venerdì 15 maggio 2026: Vilnius > Siauliai > Rundale > Riga

Pensione completa.

Partenza per la visita di Siauliai (215 km, 3h) con la Collina delle Croci, luogo di pellegrinaggio simbolo di libertà e dell'incrollabile anima nazionale lituana. Pranzo in ristorante. Successiva visita di Rundale (Km 80, 1h10') imponente residenza barocca, soprannominata "piccola Versailles dei Baltici". Proseguimento per Riga (Km 85, 1h20') e sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Šiauliai. La collina delle Croci, simbolo nei secoli dell'identità nazionale e religiosa del Paese, è ricoperta da una moltitudine di croci d'ogni stile, dimensione, colore e materiale, piantate in terra, accostate l'una all'altra, o appese a croci più grandi. Più di ogni altro luogo, la collina è una straordinaria sintesi tra fede, storia e arte.

La tradizione di erigere croci su questa piccola collina risale al periodo tra le due grandi ribellioni contro la Russia zarista del 1831 e del 1863, quando la rigida repressione a danno del popolo non consentiva nemmeno di onorare le sepolture dei morti. Così, i familiari dei ribelli uccisi nella lotta contro l'oppressore iniziarono a piantare croci sulla collina in memoria dei propri congiunti. La fama della Collina come luogo di culto e pellegrinaggio crebbe rapidamente, dalle 17 croci iniziali il loro numero crebbe a 500 alla vigilia dell'occupazione sovietica e negli anni Sessanta superarono le 2.500. Alla fine degli anni Ottanta la Collina delle Croci e la sua storia divennero famosi in tutto il mondo e il luogo, tra i più suggestivi del mondo, venne identificato come il simbolo della rinascita della Lituania. Oggi ci sono circa 100.000 croci, alcune delle quali veri e propri capolavori d'intaglio. Papa Giovanni Paolo II visitò la collina e vi celebrò la messa nel 1993.

Il **Palazzo di Rundāle** è il più importante e meglio conservato palazzo barocco della Lettonia. Venne costruito a partire dal 1736 su disegno dell'architetto italiano Bartolomeo Rastrelli, lo stesso che progettò anche il Palazzo d'Inverno a San Pietroburgo, come residenza estiva del duca di Curlandia, Ernesto Giovanni von Biron. Le decorazioni interne rococò, aggiunte in seguito, sono opera dello stesso Rastrelli. In seguito all'inglobamento della Curlandia nell'Impero Russo nel 1795, Caterina la Grande regalò il palazzo al proprio amante, il principe Platon Zubov, che vi si stabilì. Alla morte di quest'ultimo la vedova sposò il conte Šuvalov, la cui famiglia mantenne il possesso del palazzo fino alla Rivoluzione Russa del 1917.

4º giorno, sabato 16 maggio 2026: Riga

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

Intera giornata dedicata alla visita guidata della capitale lettone, la più grande delle tre capitali baltiche. Visita del centro storico con la Piazza del Municipio, la Porta Svedese e il complesso di case dette "dei tre Fratelli", del Gatto, e delle varie gilde. La visita termina presso il Duomo, dove, dopo la visita interna, si avrà la possibilità di assistere (a pagamento) a un piccolo concerto di Organo (20') che si tiene tutti i giorni a mezzogiorno. Pranzo libero. Nel pomeriggio, completamento della visita con il quartiere Art Nouveau. Cena in hotel e pernottamento.

Riga. Fondata nel 1201 dal vescovo tedesco Albrecht von Buxthoeven, giunto da Brema per evangelizzare e germanizzare la Livonia, regione abitata da popolazioni baltiche di religione pagana. La città conobbe nel corso del XIII secolo un periodo di grande splendore, grazie all'entrata nella lega anseatica. Ben presto però le fazioni germaniche entrarono in competizione fra

loro per il dominio sulla regione e finirono coll'indebolirsi a vicenda. Successivamente la città appartenne agli svedesi e poi alla Russia. L'importanza di Riga per l'impero zarista crebbe col tempo, fino a diventare uno dei principali porti della Russia. In questo periodo di grandi migrazioni interne i tedeschi finirono col diventare una minoranza nei confronti di russi e lettoni, ma riuscirono a mantenere le posizioni sociali e politiche di maggior prestigio.

Fino al 1891 lingua ufficiale della città rimase il tedesco, poi soppiantato dal russo. Solamente nel 1918, il lettone divenne lingua ufficiale in seguito alla dissoluzione dell'impero zarista. Riga divenne capitale della neonata repubblica indipendente della Lettonia. Nel 1997 il centro storico di Riga è stato inserito dall'UNESCO nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità, in virtù dei suoi oltre 800 edifici Art Nouveau (lo Jugendstil tedesco) e per l'architettura in legno del XIX secolo. Il movimento, caratterizzato da forme insolite, mix di elementi fantastici, alternanza di ornamenti geometrici e linee fluide, si impose a Riga dal 1899. Tra i luoghi simbolo della sofferta storia lettone, il Castello di Riga è uno dei più significativi. Distrutto, ricostruito e occupato decine di volte nel corso dei secoli, è dal 1938 la residenza del Presidente della Repubblica Lettone.

5° giorno, domenica 17 maggio 2026: Riga > Sigulda > Parnu > Tallinn

Pensione completa.

Partenza per Tallinn, capitale dell'Estonia, in direzione nord. Sosta a Sigulda (Km 55, 1h'), per la visita della rocca di Turaida, costruita nel 1200 circa sui resti di un antico forte livone (ingresso incluso). Proseguimento lungo la strada che costeggia il mar Baltico fino a Parnu (Km 180, 2h30') famosa stazione termale e balneare per una passeggiata. Arrivo a Tallinn (Km 130, 2h) previsto nel tardo pomeriggio, sistemazione nelle camere riservate in hotel, cena e pernottamento.

Pärnu. Pernau in tedesco, la maggiore località estiva e di villeggiatura dell'Estonia, situata sulla costa occidentale del paese. La città fu fondata nel 1241 dai Cavalieri dell'Ordine Teutonico, in seguito entrò a far parte della Lega Anseatica in quanto il suo porto, privo di ghiacci, era essenziale per la Livonia. Dopo la guerra di Livonia del 1558-1583 entrò a far parte dell'Impero svedese e dopo la Grande guerra del nord, 1700-1721, divenne parte della Russia imperiale, fino al 1917. Nel 1857, a Pärnu, vide la luce il primo giornale in lingua estone: il Pärnu Postimees. Nel centro storico si trovano alcuni edifici barocchi, come la chiesa di Santa Elisabetta e la chiesa di Santa Caterina, e alcuni esempi di liberty, come la Villa Ammende. Delle fortificazioni del XVII secolo rimane solo la barocca Porta di Tallinn.

6° giorno, lunedì 18 maggio 2026: Tallinn

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

Intera giornata dedicata alla visita guidata della città, con la parte alta di Tallinn, sulla collina di Toompea con la Cattedrale di Aleksandr Nevsky, il Duomo protestante in stile gotico, le mura, e la parte bassa con la Chiesa di San Nicola (ingresso incluso alla Chiesa e al museo), che ospita un'interessante collezione di opere tardo medievali tra cui spicca un grande polittico raffigurante una Danza Macabra, capolavoro di Bernt Notke. Si visiteranno inoltre la piazza del Municipio, le antiche vie medievali che portano al monastero di Santa Caterina che oggi ospitano diverse botteghe di artigianato tradizionale. Cena e pernottamento.

Tallinn. Con ogni probabilità l'attuale nome deriva dal periodo danese (1219-1346) quando la città fu denominata Castrum Danorum, latinismo per castello danese, che in estone suona Tannin Lidna. Prima del 1918, la città si chiamava Reval, sostituito poi da Tallinna quando l'Estonia divenne indipendente dalla Russia e da Tallinn nel 1933.

Essendo un importante porto commerciale tra Russia e Scandinavia, nel XII secolo Tallinn entrò nelle mire della politica espansionistica del Regno di Danimarca e nel 1219 il re danese Valdemaro II vi stabilì una fortezza. Nel 1285 la città entrò a far parte della Lega Anseatica, l'alleanza mercantile e militare dominante nel Nord Europa. Nel 1345, i danesi vendettero i loro territori nell'Estonia settentrionale e Tallinn all'Ordine Teutonico che la fortificò con possenti mura e 66 torri di guardia. Nel 1561 Tallinn diventò dominio del Regno di Svezia e nel 1710 passò all'Impero russo. Nel febbraio 1918 venne proclamata la repubblica Estone indipendente e Tallinn ne fu eletta capitale. Durante la II Guerra Mondiale l'Estonia fu occupata nel 1940 dall'URSS, nel 1941 dalla Germania nazista, e di nuovo dall'URSS nel 1944 che l'annetté all'Unione Sovietica. Nell'agosto del 1991, l'Estonia tornò indipendente. Tallinn si divide in tre zone, Toompea, la collina della Cattedrale, da sempre sede dell'autorità, prima i vescovi, poi l'Ordine Teutonico, della nobiltà della Germania baltica, del governo estone, di ambasciate e rappresentanze diplomatiche; la città vecchia e la città estone.

7° giorno, martedì 19 maggio 2026: Tallinn > Milano Malpensa

Prima colazione.

In mattinata visita del palazzo di Kadriog, costruito da Pietro il Grande di Russia come elegante residenza estiva, con i suoi colorati giardini. Pranzo libero e trasferimento in aeroporto a Tallinn in tempo utile per il volo FR 8903 delle 15h15 diretto a Milano Malpensa. Arrivo previsto alle 17h20 dopo 3h5' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 30 PERSONE € 1.730 BASE 25 PERSONE € 1.850

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 350

Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate.

Pertanto vanno sempre riconfermate prima dell'emissione.

*Le tasse aeroportuali sono incluse,
ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

Le quote comprendono:

- ✓ voli Ryanair Bergamo/Vilnius//Tallinn/ Milano Malpensa;
- ✓ bagaglio in stiva da 20 kg + 1 bagaglio a mano piccolo, dimensioni massime 20x30x40cm;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di mezza pensione come da programma + 3 pranzi nei giorni 1, 3 e 5;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ed escursioni ai siti in programma: Vilnius Chiesa Santi Pietro e Paolo, Cattedrale, Chiesa di S. Spirito; Trakai Castello; Palazzo di Rundale con giardini; Riga Duomo; Sigulda Castello; Tallinn Duomo, Chiesa S. Nicola, Cattedrale Aleksander Nevsky, Palazzo di Kadriog con giardini;
- ✓ auricolari per le visite guidate in dotazione per tutto il tour;
- ✓ guida accompagnatore parlante italiano per tutto il tour + guide locali ove necessario;
- ✓ assicurazione sanitaria (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- pasti non menzionati nel programma;
- bevande;
- mance e facchinaggi;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

assicurazione annullamento viaggio:

- + 65 € fino a 1.500 € di spesa
- + 85 € fino a 2.000 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

*	FR2872	Bergamo	Vilnius	9h30	12h55	2h25'
*	FR8903	Tallinn	Milano Ma	alpensa 15h15	17h20	3h05'

Hotel quotati (o similari):

 Inius
 Hotel Radisson Blu Lietuva **** ●●●●●

 Riga
 Hotel Tallink Riga **** ●●●●

▼ Tallinn Hotel Tallink City Hotel **** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

Carta d'identità valida per l'espatrio OPPURE passaporto in corso di validità

I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.

🖣 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale

discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.

- Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- Rif. INT

